



COMUNICATO STAMPA

- ✎ **Ubilot S.r.l. ha rilasciato in favore di Gequity S.p.A. una ulteriore lettera di impegno a fornire supporto finanziario alla società stessa fino ad un importo massimo di Euro 900.000,00 (novecentomila/00) ai fini della continuità aziendale**
- ✎ **È stata siglata una LOI con Alpha Blue Ocean (“ABO”) a manifestazione dell’interesse di quest’ultimo per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile (“POC”) fino a Euro 6.000.000**
- ✎ **L’odierno Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023, con applicazione del principio internazionale IFRS 5 per quanto attiene al business “Education”, previsto in uscita dal Gruppo:**
 - **Margine Operativo Lordo negativo per euro 221 mila;**
 - **Perdita di periodo euro 1.091 mila;**
 - **Patrimonio netto consolidato negativo pari a euro 4.915 mila (euro -3.823 mila al 31 dicembre 2022).**

Milano, 14 settembre 2023

Lettera di Supporto finanziario da parte della società Ubilot S.r.l.

Facendo seguito a quanto comunicato da ultimo in data 31 maggio 2023, Gequity S.p.A. (“Società” o “Emittente”), quotata sul Mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, informa che, in data 14 settembre 2023, Ubilot S.r.l. (“Ubilot”) ha rilasciato in favore di Gequity la lettera con la quale Ubilot medesima si impegna a fornire supporto finanziario a Gequity fino ad un importo massimo di Euro 900.000,00 (novecentomila) (la “Lettera di Impegno”).

Lo stesso sarà a supporto delle esigenze di liquidità dei prossimi 12 mesi, definiti in un piano di cassa approvato in data 14 settembre 2023 per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale non essendo stato ancora predisposto un business plan di Gequity che tenga conto degli effetti dell’Accordo di Investimento. L’impegno è sospensivamente condizionato (i) all’approvazione, da parte dell’assemblea straordinaria dei soci, del conferimento di una delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35 milioni, e (ii) alla conclusione del processo di quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale entro il 31 dicembre 2023. L’impegno è, altresì, risolutivamente condizionato al fatto che vengano riservate a verbale, minacciate per iscritto, annunciate o promosse azioni di impugnativa sulle delibere relative agli Aumenti di Capitale e al conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega di aumento di capitale.

Tali condizioni sospensive e risolutive, tenendo conto della composizione azionaria dell’Emittente si ritengono tutte superabili e quindi si ritiene ragionevole che non ci siano condizionamenti alla esecuzione dell’impegno irrevocabile assunto da Ubilot;

Eventuali importi erogati saranno considerati a titolo di finanziamento con tranche mensili di importo non superiore a 100.000 euro cadauna.



Lettera di intenti con ABO a manifestazione dell'interesse di quest'ultimo per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile ("POC") fino a Euro 6.000.000

In pari data il **Fondo ABO** ha confermato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile con la Società fino a un importo di euro 6.000.000 al verificarsi di alcune condizioni sospensive:

- approvazione del Comitato Investimenti di ABO;
- negoziazione della documentazione definitiva tra l'Emittente e ABO, che delinea i termini dell'operazione;
- eventuale ottenimento dell'Emittente delle autorizzazioni necessarie al compimento di tale operazione.

Il prestito obbligazionario avrebbe le seguenti caratteristiche:

- Durata: 36 mesi
- Tasso di interesse applicato: 0%
- Conversione del prestito obbligazionario: pari al 100% con uno strike price pari al 93% del prezzo medio ponderato per i volumi del titolo nei precedenti 10 giorni di borsa aperta
- Importo: rate mensili comprese tra €100.000 e €400.000 in base alla liquidità espressa dal titolo sul mercato

Inoltre, nei 5 anni successivi all'emissione, ABO avrà la facoltà di esercitare *warrant* pari al 35% del valore nominale delle tranche emesse.

La sottoscrizione di tale strumento finanziario avverrebbe solo a seguito dell'approvazione del prospetto informativo da parte di CONSOB, prevista entro il 31 dicembre 2023. Tali risorse non sono state previste nei flussi finanziari dei prossimi dodici mesi ai fini della valutazione della continuità aziendale e rappresenterebbero pertanto liquidità aggiuntiva per lo sviluppo del progetto di Ubilot una volta perfezionato l'aumento di capitale alla stessa dedicato.

Approvazione della relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023

La Società rende noto che in data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023.

I risultati sono espressi nelle tabelle successive.

Si ricorda che l'accordo di investimento prevede l'uscita dal Gruppo Gequity del segmento di business "Education", non ritenuto quindi più strategico da parte dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Pertanto l'esposizione dei dati che tale decisione comporta ricade nell'ambito di applicazione del Principio Contabile Internazionale Ifrs 5 (par. 11 e 12).

I relativi flussi economici e finanziari sono stati classificati come flussi rivenienti da attività in dismissione, procedendo alla riesposizione dei valori comparativi del primo semestre 2022. Le attività e passività del segmento "Education" sono classificate in una apposita voce dell'attivo e del passivo senza riesposizione dei saldi comparativi al 31 dicembre 2022.

Tale esposizione evidenzia il conseguimento dei seguenti risultati:

- Margine operativo lordo negativo per euro 221 mila (euro -419 mila al 30 giugno 2022);



- Perdita di periodo pari a euro 1.091 mila (Euro 826 mila al 30 giugno 2022);
- Patrimonio netto consolidato negativo pari a euro 4.915 mila (euro 3.823 mila al 31 dicembre 2022);

Bilancio consolidato di Gruppo

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

<i>ATTIVITÀ CONSOLIDATE</i>			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Attività non correnti	9	204	(195)
Attività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	3.726	4.219	(493)
Totale attività	3.735	4.423	(688)

<i>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</i>			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Patrimonio netto	(4.915)	(3.823)	(1.092)
Passività non correnti	2.048	3.369	(1.321)
Passività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	6.602	4.877	1.725
Passività totali	8.650	8.246	404
Totale passività	3.735	4.423	(688)

La struttura delle attività e passività risente della classificazione tra le “attività e passività destinate alla dismissione” delle attività e passività relative al segmento *Education* in virtù della prevista esecuzione dell’Accordo di Investimento sottoscritto tra l’Emittente, Believe e Ubilot.

Tra le passività non correnti figura anche la quota scadente oltre dodici mesi del Prestito Obbligazionario che, al 31 dicembre 2022, era classificato tra le passività correnti in quanto il Waiver 2023 è stato sottoscritto nel mese di aprile 2023.

Il patrimonio netto si movimenta quasi esclusivamente per la perdita di periodo (Euro 1.091 mila).

Conto Economico consolidato

<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022 (*)	Variazione
Totale Ricavi	54	12	42
Costi Operativi	(275)	(431)	156
Margine Operativo Lordo	(221)	(419)	198
Ammortamenti e Svalutazioni	(2)	(2)	-
Risultato operativo	(223)	(421)	198
Oneri Finanziari Netti	(777)	(141)	(636)
Risultato prima delle imposte	(1.000)	(562)	(438)



Imposte	-	15	15
Perdita del periodo delle attività continuative	(1.000)	(547)	453
Risultato delle attività in dismissione	(91)	(279)	188
Perdita del periodo	(1.091)	(826)	(265)

(*) I risultati del conto economico consolidato semestrale del Gruppo Gequity al 30 giugno 2022 differiscono da quelli pubblicati per effetto dell'esposizione dei dati relativi al segmento Education sulla base dell'IFRS 5

La perdita del periodo è influenzata principalmente dalla svalutazione delle quote del fondo Margot (Euro 723 migliaia).

Gruppo Gequity: Rendiconto Finanziario consolidato

Attività continue

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	1 semestre 2023	1 semestre 2022
Perdita del periodo delle attività continuative	(1.000)	(547)
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	(132)	(444)
Liquidità assorbita da attività di investimento	-	-
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	135	484
Variazione disponibilità liquide ed equivalenti	3	41
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	2	14
Disponibilità liquide alla fine del periodo	5	55

Attività discontinue

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	1 semestre 2023	1 semestre 2022
Perdita del periodo	(91)	(279)
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	596	66
Liquidità assorbita da attività di investimento	(535)	(285)
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	11	(112)
Variazione disponibilità liquide ed equivalenti	72	(331)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	206	575
Disponibilità liquide alla fine del periodo	278	244



Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023 predisposto conformemente a quanto previsto in merito dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021 nonché alle indicazioni CONSOB, come recepito nel relativo Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO						
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23		31-dic-22	Variazione		
	<i>Attività continue</i>	<i>Attività discontinue</i>	Totale			
A Disponibilità liquide	5	278	283	209	74	
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	
C Altre attività finanziarie correnti	-	16	16	-	16	
D Liquidità (A + B + C)	5	294	299	209	90	
E Debito finanziario corrente *	321	0	321	1.381	(1.060)	
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	683	683	596	87	
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	321	683	1.004	1.977	(973)	
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	316	389	705	1.768	(1.063)	
I Debito finanziario non corrente	-	1.316	1.316	1.392	(76)	
J Strumenti di debito	1.052	-	1.052	-	1.052	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.052	1.316	2.368	1.392	976	
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.368	1.705	3.073	3.160	(87)	

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Si segnala che sono stati elisi i saldi tra le attività continue e quelli delle attività discontinue. Quest'ultime presentano dei crediti finanziari verso le attività continue di Euro 1.838 mila.

Gli importi del prospetto differiscono da quanto pubblicato nel Comunicato ex art. 114 del 31 luglio 2023 a causa degli effetti dell'IFRS 5 connessi al segmento *Education*.

Si segnala, inoltre, che lo schema del Totale Indebitamento Finanziario previsto dall'orientamento ESMA sopra richiamato non prevede che venga considerata nella definizione di "D- Liquidità" la componente di attività finanziaria corrente relativa al valore delle quote del Fondo Margot, la cui liquidazione, come meglio sopra descritto, per intervenuti accordi con gli istituti finanziatori, è prevista entro i prossimi dodici mesi, che risulta classificata nelle attività finanziarie correnti per Euro 1.047 mila e le cui quote sono poste a garanzia del prestito obbligazionario, denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*", che è esposto nelle voci "E- Debito finanziario corrente" e "I- Debito finanziario non corrente" del prospetto in considerazione dell'avvenuto ottenimento da RiverRock in data 27 aprile 2023 del Waiver 2023 con il nuovo piano di ammortamento.



Capogruppo - Financial highlights

La Capogruppo Gequity S.p.A. chiude i primi sei mesi del 2023 con un risultato negativo di Euro 3.967 mila (Euro 547 mila nel primo semestre 2022) ed un patrimonio netto positivo per Euro 1.121 mila (Euro 5.090 mila al 31 dicembre 2022), come di seguito evidenziato.



Situazione patrimoniale finanziaria

<i>ATTIVITÀ</i>			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Attività non correnti	9	8.889	(8.880)
Attività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	7.047	1.832	5.215
Totale attività	7.056	10.721	(3.665)

<i>PASSIVITÀ</i>			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Patrimonio netto	1.121	5.090	(3.969)
Passività non correnti	2.048	3.537	(1.489)
Passività correnti	3.887	2.094	1.793
Passività totali	5.935	5.631	304
Totale passività	7.056	10.721	(3.665)

Le attività non correnti diminuiscono per la riclassifica tra le “attività destinate alla dismissione” delle partecipazioni nelle due società controllate, HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l., costituenti il segmento “Education” del Gruppo Gequity. Il valore di iscrizione di tali partecipazioni è stato svalutato per Euro 2.978 mila nel semestre in quanto non ritenute più strategiche per la Società e, pertanto, valutate non più considerando i flussi di cassa prospettici ma sulla base del “fair value”, come in seguito indicato nel paragrafo “Attività e passività destinate alla dismissione e patrimonio netto dell’attività destinata alla dismissione” delle Note illustrative.

Tra le attività correnti figurano le quote del Fondo Margot di importo pari ad Euro 1.047 mila, determinate sulla base delle considerazioni esposte nel precedente paragrafo dedicato.

Il Patrimonio netto si movimenta in conseguenza della perdita del periodo.

Le passività non correnti sono rappresentate, principalmente, dalla quota scadente oltre i dodici mesi del prestito obbligazionario per Euro 1.052 mila ed ai debiti non correnti per Euro 720 mila verso l’Amministrazione Tributaria per la rateazione di cartelle esattoriali pregresse.

Le passività correnti includono un debito per cartelle esattoriali pregresse per Euro 407 mila, le quali sono state oggetto di rateazione. Per le stesse cartelle è stata richiesta la definizione agevolata (Rottamazione-quater), ottenuta nel mese di agosto 2023 e quindi non riflessa nel presente bilancio. Inoltre, la voce include i finanziamenti erogati dalle società controllate del ramo Education per complessivi Euro 1.838 mila, che verranno rinunciati in attuazione dell’Accordo di Investimento.

Conto Economico

<i>CONTO ECONOMICO</i>



<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Variazione
Totale Ricavi	54	12	42
Costi Operativi	(275)	(431)	156
Margine Operativo Lordo	(221)	(419)	198
Ammortamenti e Svalutazioni	(2)	(2)	-
Risultato operativo	(223)	(421)	198
Oneri Finanziari Netti	(781)	(141)	(3.618)
Risultato prima delle imposte	(1.004)	(562)	(640)
Perdita da attività in dismissione	(2.978)	-	(2.978)
Perdita del periodo	(3.967)	(547)	(3.420)

La perdita del periodo pari ad Euro 3.967 mila risente delle svalutazioni delle partecipazioni e delle quote del fondo Margot.

Totale Indebitamento Finanziario di Gequity S.p.A.

Per completezza di informativa, si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario di Gequity S.p.A. al 30 giugno 2023 predisposto conformemente a quanto previsto in merito dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021 nonché alle indicazioni della Consob come recepito nel relativo Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
A Disponibilità liquide	5	14	(9)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	5	14	(9)
E Debito finanziario corrente *	2.159	1.426	733
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.159	1.426	733
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	2.154	1.412	742
I Debito finanziario non corrente	1.052	1.150	(98)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.052	1.150	(98)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	3.206	2.562	644

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Si segnala che lo schema del Totale Indebitamento Finanziario previsto dall'orientamento ESMA sopra richiamato non prevede che venga considerata nella definizione di "D-Liquidità" la componente di attività finanziaria corrente relativa al valore delle quote del Fondo Margot, la cui liquidazione, come meglio sopra descritto, per intervenuti accordi con gli istituti finanziatori, è prevista entro i prossimi dodici mesi, che risulta classificata nelle



attività finanziarie correnti per Euro 1.047 mila e le cui quote sono poste a garanzia del prestito obbligazionario, denominato “*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*”, che è esposto nelle voci “E- Debito finanziario corrente” e “I- Debito finanziario non corrente” del prospetto in considerazione dell’avvenuto ottenimento da RiverRock in data 27 aprile 2023 del Waiver 2023 con il nuovo piano di ammortamento.

Risultati del segmento Education

Si presentano di seguito i dati del segmento di business *Education*, iscritti nel bilancio consolidato tra le attività e passività destinate alla dismissione ai sensi dell’IFRS 5.

Situazione patrimoniale finanziaria

ATTIVITÀ			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Attività non correnti	623	1.893	(1.270)
Attività correnti	3.888	2.442	1.446
Totale attività	4.511	4.335	176

PASSIVITÀ			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Patrimonio netto	(137)	(35)	(102)
Passività non correnti	1.479	1.532	(53)
Passività correnti	3.169	2.838	331
Passività totali	4.648	4.370	278
Totale passività e patrimonio netto	4.511	4.335	176

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022	Variazione
Totale Ricavi	1.992	1.803	189
Costi Operativi	(1.847)	(1.974)	127
Margine Operativo Lordo	145	(171)	316
Ammortamenti e Svalutazioni	(182)	(81)	(101)
Risultato operativo	(36)	(252)	216
Oneri Finanziari Netti	(41)	(14)	(23)
Risultato prima delle imposte	(77)	(266)	189
Perdita dell'esercizio	(91)	(279)	188

Nel semestre si è registrato un sensibile aumento dei ricavi rispetto allo stesso semestre dello



scorso anno, dovuto alla ripresa delle attività in presenza e alla rimodulazione dell'offerta formativa che risulta maggiormente apprezzata dal mercato.

La nuova rimodulazione dell'offerta formativa, che non prevede più la struttura di franchising che erogava i corsi sul territorio, ha permesso anche una riduzione dei Costi Operativi.

L'effetto combinato delle due variazioni comporta un significativo aumento del Margine Operativo Lordo che torna ad essere positivo.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo intercorrente dal 1° gennaio 2023 sino al 30 giugno 2023:

- ✂ In data **31 marzo 2023** è stato sottoscritto il citato accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Gequity (di seguito "**Accordo di Investimento**") e la Società ha descritto i principali termini di suddetto accordo in un comunicato stampa diffuso in pari data e descritto nel seguito.
- ✂ In data **27 aprile 2023** è stato sottoscritto un **accordo con RiverRock** che prevede: i) una deroga in merito al rispetto del *covenant* finanziario rappresentato dal Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Gequity e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. (ante *royalties*) pari a 3.0 volte, ii) una modifica alla definizione di Evento Rilevante eliminando la clausola di *Change of control* e iii) il riscadenziamento delle rate di rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario posticipandole di dodici mesi rispetto alla loro scadenza e spostando la prima rata di rimborso al 26 giugno 2024.
- ✂ In data **31 maggio 2023** la Società ha ricevuto la **lettera di impegno finanziario** irrevocabile da parte di Ubilot per Euro 600 mila per supportare la continuità aziendale di Gequity ai fini dell'approvazione del progetto di bilancio. Contestualmente Believe, Ubilot e Gequity hanno concordato la **rinuncia alla condizione sospensiva** prevista nell'Accordo di Investimento relativa all'erogazione di un finanziamento da Euro 1.800 mila a favore di Ubilot e Gequity ha sottoscritto la **lettera di interesse ("LOI") ricevuta dal fondo Alpha Blue Ocean** (di seguito "ABO") relativa alla disponibilità dello stesso ABO a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile fino ad un importo massimo di Euro 5 milioni.
- ✂ In data **8 giugno 2023** si è tenuta l'**Assemblea degli Obbligazionisti** che ha modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario conformemente ai punti ii) e iii) descritti in precedenza.
- ✂ In data **8 giugno 2023** il gestore del Fondo Margot, Castello SGR, ha comunicato a Gequity che gli asset gestiti dal Fondo potrebbero essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei debiti finanziari, fiscali ed ordinari. Ciò deriva dalla sopraggiunta scadenza del finanziamento principale del Fondo e dalla mancata concessione da parte degli istituti di credito finanziatori di qualsiasi tipologia di proroga. In particolare, in data 22 maggio 2023, Castello SGR ha sottoscritto un accordo modificativo del finanziamento in essere che prevede una scadenza finale, senza possibilità di ulteriori proroghe, al 30 settembre 2023 e un valore minimo di cessione degli asset pari ai debiti esistenti. Pertanto, laddove Castello SGR non dovesse identificare entro il prossimo 30 settembre dei compratori / investitori / acquirenti in grado di offrire valori superiori a quello del debito esistente, la valorizzazione delle quote del Fondo Margot potrebbe ridursi ulteriormente. Si evidenzia come tale riduzione non impatterebbe le considerazioni effettuate dagli Amministratori sull'equilibrio finanziario



dei prossimi dodici mesi in quanto i flussi provenienti dalla liquidazione del Fondo non sono stati previsti all'interno delle proiezioni finanziarie per i prossimi dodici mesi sulla base delle quali è valutata la continuità aziendale della Società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

- ✎ In data **20 luglio 2023** l'Assemblea degli Azionisti si è riunita e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale e nel dettaglio ha stabilito in tre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e stabilito in tre esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per ulteriori dettagli si rimanda al comunicato diffuso in pari data.
- ✎ In data **8 settembre 2023** il Consiglio di Amministrazione ha approvato le operazioni straordinarie previste nell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 (illustrato nel paragrafo seguente) e in particolare: 1) l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione di Euro 11.500 mila riservato a Ubilot S.r.l. e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una costituenda Newco; 2) l'aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione di Euro 1.350 mila riservato a Believe S.r.l. e da liberarsi mediante utilizzo della riserva costituita con i versamenti "in conto futuro aumento di capitale"; 3) l'aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione di Euro 313 mila riservato agli ex amministratori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi e da liberarsi mediante compensazione di parte dei compensi maturati e non ancora incassati. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di conferimento all'organo amministrativo stesso di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000 mila da eseguirsi entro cinque anni dalla data della deliberazione. Si rimanda al successivo paragrafo "Aggiornamenti degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento". Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di modificare la denominazione sociale in "Bestbe Holding S.p.A." La modifica è sospensivamente condizionata all'esecuzione degli aumenti di capitale.
- ✎ In data **14 settembre 2023** il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto un **impegno irrevocabile da parte di Ubilot** per l'importo massimo di Euro 900 mila a supporto delle esigenze di liquidità dei prossimi 12 mesi, definiti in un piano di cassa approvato in data 14 settembre 2023 per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale non essendo stato ancora predisposto un business plan di Gequity che tenga conto degli effetti dell'Accordo di Investimento. L'impegno è sospensivamente condizionato (i) all'approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci, del conferimento di una delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35 milioni, e (ii) alla conclusione del processo di quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale entro il 31 dicembre 2023. L'impegno è, altresì, risolutivamente condizionato al fatto che vengano riservate a verbale, minacciate per iscritto, annunciate o promosse azioni di impugnativa sulle delibere relative agli Aumenti di Capitale e al conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega di aumento di capitale.
In pari data il **Fondo ABO** ha confermato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile con la Società aumentando l'importo da €5 milioni a €6 milioni al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:



- approvazione del Comitato Investimenti di ABO;
- negoziazione della documentazione definitiva tra l'Emittente e ABO, che delinea i termini dell'operazione;
- eventuale ottenimento dell'Emittente delle autorizzazioni necessarie al compimento di tale operazione.

Il prestito obbligazionario avrebbe le seguenti caratteristiche:

- Durata: 36 mesi
- Tasso di interesse applicato: 0%
- Conversione del prestito obbligazionario: pari al 100% con uno strike price pari al 93% del prezzo medio ponderato per i volumi del titolo nei precedenti 10 giorni di borsa aperta
- Importo: rate mensili comprese tra €100.000 e €400.000 in base alla liquidità espressa dal titolo sul mercato

Inoltre, nei 5 anni successivi all'emissione, ABO avrà la facoltà di esercitare *warrant* pari al 35% del valore nominale delle tranche emesse.

La sottoscrizione di tale strumento finanziario avverrebbe solo a seguito dell'approvazione del prospetto informativo da parte di CONSOB, prevista entro il 31 dicembre 2023. Tali risorse non sono state previste nei flussi finanziari dei prossimi dodici mesi ai fini della valutazione della continuità aziendale e rappresenterebbero pertanto liquidità aggiuntiva per lo sviluppo del progetto di Ubilot una volta perfezionato l'aumento di capitale alla stessa dedicato.

Accordo di Investimento tra Believe, Ubilot e Gequity

Nel corso del mese di novembre 2022 Believe aveva avviato importanti interlocuzioni con Ubilot, che aveva manifestato il proprio interesse ad entrare nel capitale di Gequity, con l'obiettivo di acquisirne il controllo. Tali interlocuzioni hanno avuto esito positivo e sono sfociate nella sottoscrizione tra Believe e Ubilot di un *term sheet*, che delineava la struttura della possibile operazione di ingresso nel capitale della Società e che prevedeva la sottoscrizione di un aumento di capitale in natura riservato al potenziale investitore, oltre all'immissione di liquidità nelle casse della Società con conseguente venir meno della necessità di adire allo strumento della composizione negoziata per confermare la ricorrenza del presupposto della continuità aziendale.

Si ricorda che Ubilot è una società di diritto italiano operante nel settore dello sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce e utility. I principali introiti di Ubilot derivano dalla fornitura dei propri prodotti e servizi a terzi.

In data 1 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, alla luce del citato *term sheet*, ha provveduto ad aggiornare il piano di cassa della Società che, a fronte della rimodulazione di alcune scadenze, si sarebbe trovata in squilibrio finanziario solo a partire dalla fine del mese di marzo 2023 e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno, a maggioranza, di posticipare la decisione in merito al ricorso allo strumento della composizione negoziata al momento in cui fosse risultato evidente che la prospettata operazione non fosse andata a buon fine.

In data 31 marzo 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento tra l'attuale azionista di controllo Believe, Ubilot e la stessa Gequity (congiuntamente, le "Parti"), che disciplina la struttura dell'operazione di ingresso di Ubilot nel capitale di Gequity, così diventandone azionista di maggioranza (l'"Operazione"), nonché gli impegni assunti reciprocamente dalle Parti in relazione al perfezionamento dell'Operazione.



In pari data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il piano di cassa di Gequity approvato il 1° dicembre 2022 e, sulla base dei flussi di cassa attesi nel piano di cassa aggiornato, il Consiglio di Amministrazione ha concluso che la Società sarebbe stata in equilibrio finanziario fino alla fine del mese di maggio 2023, evitando così l'ingresso della Società nella procedura di composizione negoziata della crisi fino a quella data.

L'Accordo di Investimento è finalizzato al conferimento in Gequity da parte di Ubilot del proprio ramo d'azienda (che sarà precedentemente conferito in una Newco) costituito da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce e utility e (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce e utility che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra l'altro, a determinati totem interattivi, il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità.

A conclusione dell'Operazione, contrattualmente prevista entro il 31 dicembre 2023, per effetto delle operazioni di aumento di capitale sociale riservate nel seguito commentate, Ubilot deterrà la maggioranza del capitale sociale di Gequity assumendone quindi il controllo.

L'Accordo di Investimento definisce, infatti, la tempistica e gli impegni delle parti coinvolte al fine del buon esito dell'Operazione. In particolare l'Accordo di Investimento prevede l'impegno incondizionato di Ubilot a fornire un supporto finanziario di Euro 600 mila necessario a Gequity per garantire la continuità aziendale della Società nei successivi dodici mesi. Tale supporto finanziario era originariamente subordinato a: i) ottenimento da parte di Gequity di uno *stand-still* da parte di RiverRock a valere sul prestito obbligazionario denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*" e ii) ottenimento da parte di Ubilot di un finanziamento bancario fino ad un massimo di Euro 1.800 mila.

Alla data della presente relazione RiverRock ha concesso a Gequity lo *stand-still* richiesto e il regolamento del prestito obbligazionario è stato modificato di conseguenza; per effetto dello *stand-still* la prima rata di rimborso del prestito, pari ad Euro 300 mila è stata posticipata al 26 giugno 2024 unitamente agli interessi per il periodo intercorrente tra il 26 marzo 2023 e il 26 giugno 2024, per Euro 99 mila. Allo stesso tempo, le Parti hanno rinunciato a subordinare l'esecuzione dell'operazione all'ottenimento del finanziamento bancario di cui al punto ii) che precede e Ubilot ha rilasciato a Gequity, in data 31 maggio 2023, la lettera di impegno irrevocabile per l'importo di Euro 600 mila da pagarsi in *tranches* mensili non superiori ad Euro 50 mila. A data odierna sono stati erogati Euro 150 mila.

Parimenti, è previsto che RR Brand continui a sostenere la Società tramite nuovi finanziamenti infragruppo da erogarsi mediante versamenti di cassa nella Società su richiesta di quest'ultima per un importo complessivo di Euro 350 mila. A data odierna sono stati erogati Euro 120,5 mila.

L'Accordo di Investimento stabilisce, altresì, l'impegno di Believe a fare in modo che, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, tutti i membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione in essere si dimettano dalla rispettiva carica di Amministratore, con efficacia dalla ricostituzione del Consiglio stesso.

L'Accordo di Investimento contempla, inoltre, l'impegno di Believe a fare in modo che, entro e non oltre il 30 giugno 2023, si tenga l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società per deliberare: (i) l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022 e (ii) la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo Collegio Sindacale. Dal momento che la lettera di impegno finanziario da parte di Ubilot è stata firmata in data 31 maggio 2023,



il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in data 9 giugno 2023 e ha convocato l'Assemblea chiamata ad approvare il suddetto bilancio e a rinnovare le cariche sociali per il 20 luglio 2023.

Ai fini della nomina dei nuovi Organi Sociali, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno di Believe a presentare, nei termini previsti dallo Statuto della Società e dalla Legge: (i) una lista di candidati per il Consiglio di Amministrazione della Società composta da 3 (tre) nominativi, di cui 2 (due) su indicazione di Ubilot e 1 (uno) su indicazione di Believe; e (ii) una lista di candidati per il Collegio Sindacale composta da (x) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente su indicazione di Ubilot e (y) 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente su indicazione di Believe. In data 20 luglio sono stati quindi nominati Giacomo Mercalli e Alessandra Concetta Scerra, su indicazione di Ubilot, e Filippo Aragone, su indicazione di Believe.

In data 26 luglio 2023 la precedente amministratrice Sig.ra Irene Cioni è stata nominata Direttore Generale di HRD Training Group S.r.l. e ricopre quindi il ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategiche ed è quindi parte correlata ai sensi dello IAS 24.

L'Accordo di Investimento disciplina, inoltre, l'impegno di tutte le parti coinvolte, ciascuno per quanto di propria competenza, a fare in modo che, entro e non oltre il 31 agosto 2023, i competenti organi societari della Società deliberino:

- (i) un primo aumento di capitale riservato a Believe per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 mila mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi tramite utilizzo dei versamenti già effettuati in conto futuro aumento di capitale (il "Primo Aumento di Capitale");
- (ii) un secondo aumento di capitale riservato a Ubilot per un controvalore complessivo, da determinarsi sulla base della perizia di stima del ramo d'azienda, conferito ad una Newco, predisposta da un esperto indipendente, mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi in natura tramite conferimento del suddetto ramo d'azienda, (il "Secondo Aumento di Capitale"); e
- (iii) un terzo aumento di capitale riservato agli Amministratori che vantano un credito nei confronti della Società, per un controvalore complessivo pari al 51,73% del credito stesso, al netto delle imposte calcolate sulla quota del credito convertita, mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi per cassa mediante compensazione con il credito da essi vantato (il "Terzo Aumento di Capitale" e, collettivamente con il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, gli "Aumenti di Capitale").

Gli Aumenti di Capitale, il cui positivo realizzo non incide comunque sull'equilibrio finanziario propedeutico alla continuità aziendale che è stato determinato senza tenere conto dell'esito degli aumenti, saranno effettuati contestualmente e al medesimo prezzo di sottoscrizione per azione (valore nominale e sovrapprezzo) e avranno efficacia all'avveramento delle condizioni sospensive sotto definite.

L'esecuzione degli Aumenti di Capitale era sospensivamente condizionata all'avveramento di tutte le seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive") entro il 31 dicembre 2023:

- i. Perogazione a favore di Ubilot di un finanziamento bancario, nel frattempo rinunciata, come nel seguito indicata;



- ii. l'Operazione consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale sociale della Società;
- iii. l'ammissione a quotazione di tutte le azioni Gequity emesse.

Gli Amministratori hanno analizzato e valutato la probabilità che le Condizioni Sospensive possano avverarsi e hanno constatato come la prima condizione sia già superata in quanto risulta essere stata rinunciata dalle Parti in data 31 maggio 2023.

In merito all'acquisizione della maggioranza da parte di Ubilot, gli Amministratori hanno ricevuto la perizia del ramo d'azienda "BestBe" che verrà conferito nella Newco oggetto di conferimento in Gequity e il valore riportato in tale perizia, pari a Euro 11,5 milioni, conferma che Ubilot acquisirà la titolarità della maggioranza del capitale sociale a seguito dell'aumento di capitale ad essa riservato. Infine, per quanto riguarda l'ammissione alla quotazione di tutte le azioni Gequity emesse, gli Amministratori non ravvisano elementi ostativi all'approvazione da parte di CONSOB del prospetto informativo che sarà predisposto a tale fine. Inoltre, gli Amministratori si sono resi disponibili ad avviare fin da subito le attività funzionali e propedeutiche all'ammissione alla negoziazione di tutte le azioni Gequity sebbene sino ad allora opereranno *in regime di prorogatio*.

Non appena le Condizioni Sospensive saranno avverate, entro 5 giorni lavorativi sarà data esecuzione agli Aumenti di Capitale (l'"Esecuzione").

Nell'Accordo di Investimento, Believe e Ubilot hanno definito anche le modalità dell'eventuale cessione di HRD e RR Brand a Believe previa determinazione del valore di mercato delle stesse da parte della Società, da concludersi entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla Esecuzione (il "Valore di Mercato").

In particolare, Believe concede irrevocabilmente a Ubilot per un periodo di 30 giorni lavorativi a partire dalla determinazione del Valore di Mercato il diritto di acquistare, e in caso di esercizio Believe sarà obbligata a vendere, le azioni Gequity detenute dalla stessa Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato (l'"Opzione Ubilot").

A fronte dell'esercizio dell'Opzione Ubilot, la Società cederà le partecipazioni in HRD e RR Brand a Believe, la quale pagherà alla Società un prezzo pari al Valore di Mercato.

Laddove Ubilot decidesse di non esercitare l'Opzione Ubilot e il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity non fosse inferiore al Valore di Mercato di HRD e RR Brand, Believe si impegna ad acquistare, e la Società si impegna a vendere, nei 75 giorni lavorativi successivi al mancato esercizio dell'Opzione Ubilot, le partecipazioni della Società in HRD e RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato di HRD e RR Brand.

L'Accordo di Investimento prevede che, alla data di acquisto da parte di Believe, HRD e RR Brand rinuncino irrevocabilmente ai crediti vantati nei confronti della Società.

Patti parasociali

L'Accordo di Investimento prevede anche alcune previsioni parasociali di cui si riporta un estratto:

“(i) relativamente alla Società:

- a. *il consiglio di amministrazione della Società sarà composto da 3 (tre) amministratori di cui 2 (due) nominati su designazione di Ubilot*
- b. *ot e 1 (uno) nominato su designazione di Believe;*

- b. *il collegio sindacale della Società sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti di cui (x) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Ubilot e (y) 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Believe;*
 - c. *qualsiasi delibera dell'assemblea dei soci ovvero, a seconda del caso, del consiglio di amministrazione della Società sulle materie di seguito indicate dovrà essere assunta con il consenso di Believe ovvero, a seconda del caso, dell'amministratore designato da Believe:*
 - 1) *cessione o trasferimento in qualsiasi forma (quali, a titolo esemplificativo, scissioni, fusioni, cessioni di azienda o ramo di azienda) delle Partecipazioni HRD, senza pregiudizio per quanto previsto dal successivo Paragrafo 8;*
 - 2) *costituzioni di pegni o altri Vincoli sulle Partecipazioni HRD;*
 - 3) *qualsivoglia altra decisione o attività relativa alle Società HRD (ivi incluso, ai fini di chiarezza, determinazioni in merito all'esercizio del diritto di voto su qualsiasi materia nell'assemblea dei soci delle Società HRD) e/o che possa avere effetti di qualsivoglia natura sulle Società HRD;*
- (ii) *relativamente alle Società HRD:*
- a. *i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle Società HRD saranno nominati su indicazione di Believe;*
 - b. *le Società HRD saranno gestite dagli amministratori indicati da Believe in conformità con i principi di cui al Paragrafo 4.1.*
- 7.2. *Le Parti concordano inoltre che, a partire dalla data di nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Società di cui al Paragrafo 3.3, la Società cesserà di esercitare direzione e coordinamento nei confronti delle Società HRD.*
- 7.3. *Le previsioni del presente Paragrafo 7 avranno efficacia dalla Data di Esecuzione fino alla prima tra (i) il terzo anniversario dalla Data di Esecuzione e (ii) la data di completamento della vendita delle Società HRD a Believe in esecuzione delle operazioni previste al Paragrafo 8.”*

Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento

In data 8 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha comunicato di aver ricevuto da Ubilot il piano industriale relativo al ramo d'azienda “BestBe” per il periodo 2023-2027 (“Piano industriale”). Tale ramo d'azienda sarà oggetto di conferimento nella costituenda Newco che sarà oggetto di conferimento nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale riservato a Ubilot, previsto nel già noto Accordo di Investimento.

Il Piano industriale evidenzia l'impulso all'avviamento e all'ampliamento delle attività sviluppate da “BestBe” legate ai prodotti proposti con intelligenza artificiale.

Tale piattaforma multipla, che si basa sull'*e-commerce*, è composta da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui saranno stretti accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel marketplace (vendor), e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti. Ubilot ha sviluppato un modulo AI specifico, applicabile al marketplace BestBe e a qualsiasi rete commerciale o sistema di vendita al dettaglio.

Le proiezioni del Piano industriale di “BestBe” per il periodo 2023-2027 prevedono i seguenti risultati:



- Conseguimento di ricavi attesi fino a Euro 23.9 milioni nel 2027 (>90% CAGR);
- Incremento dell'EBITDA atteso fino a Euro 3.0 milioni nel 2027 (da EBITDA negativo nel 2023 e EBITDA Margin di fine piano del 12.5%);
- Utile Netto atteso fino a Euro 2,1 milioni nel 2027;
- Free cash flow atteso fino a Euro 2.1 milioni nel 2027.

L'Emittente ha poi informato che, poiché l'Accordo di Investimento prevede lo sviluppo della Società nel settore delle piattaforme digitali e intelligenza artificiale, gli Amministratori non ritengono più strategico il segmento "Education" e quindi hanno considerato le società controllate che operano in tale settore come attività destinate alla dismissione. Di conseguenza, come già anticipato, le assunzioni e le proiezioni del business plan aggiornato da ultimo il 9 giugno 2023 non sono da ritenersi più valide.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle assunzioni e proiezioni del piano industriale del ramo "BestBe", si è inoltre riservato di valutarne l'esecuzione nei prossimi mesi anche al fine di redigere il nuovo piano industriale di Gequity che ad oggi non è stato predisposto in attesa del perfezionamento dell'Accordo di Investimento.

In particolare, il valore del ramo di azienda "BestBe" è stato determinato da dal Dott. Bruno Piperno (l'Esperto), nominato ai sensi dell'art. 2465 codice civile. La relazione dell'Esperto specifica i requisiti di professionalità (a mezzo delle varie iscrizioni agli albi di legge) e indipendenza dell'Esperto medesimo, da considerarsi adeguati rispetto a quanto previsto dall'articolo 2465 del codice civile e attesta che il valore attribuito complessivamente al ramo di azienda, alla data di riferimento del 30 giugno 2023, è stimato, ai sensi dell'art. 2465 codice civile, in Euro 15,7 milioni. La relazione dell'Esperto sarà messa a disposizione del pubblico ai sensi e con le modalità di cui alle disposizioni vigenti.

Parimenti il Dott. Piperno, ai sensi dell'art 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile, ha determinato in Euro 15,7 milioni il valore della costituenda Newco cui sarà conferito, come unico asset, il ramo d'azienda valutato secondo quanto richiamato in precedenza dallo stesso Esperto ai sensi dell'art 2465 codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, inoltre, tenuto conto del fatto che l'attività conferita si può ancora qualificare come "start-up", considerato il carattere predominante della componente immateriale sulla conformazione del valore, ha ritenuto prudentiale non considerare la valutazione massima attribuita in perizia, ma di tenere conto dei risultati emergenti dalle *sensitivity analysis* che esprimono scenari economico-finanziari più prudenti a fronte del rischio di esecuzione del piano utilizzato dal perito per la valutazione massima.

Tale valutazione complessiva, dopo aver assunto anche le *sensitivity analysis*, ha espresso il valore del ramo di azienda pari ad Euro 11,5 milioni, con uno sconto sul valore di circa il 27% rispetto a quello della perizia utilizzata per adempiere alle previsioni dell'art 2465 del codice civile.

Parimenti, quindi, il valore della costituenda Newco è stato definito in Euro 11,5 milioni essendo la Newco titolare di un solo asset rappresentato dal citato ramo d'azienda; anche in questo caso, lo sconto sul valore risultante dalla perizia redatta ai sensi dell'art 2343 ter, comma 3 lett. b) è del 27%.

Conseguentemente e contemporaneamente il Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2023 ha approvato le operazioni straordinarie previste nell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 (illustrato nel paragrafo seguente) e in particolare:



- 1) L'aumento di capitale a pagamento, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione di Euro 1.350 mila riservato a Believe S.r.l. e da liberarsi mediante utilizzo della riserva costituita con i versamenti "in conto futuro aumento di capitale";
- 2) L'aumento di capitale, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione di Euro 11.500 mila riservato a Ubilot S.r.l. e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una società di capitali di nuova costituzione ("Newco");
- 3) L'aumento di capitale, con sovrapprezzo, a pagamento con esclusione del diritto di opzione di Euro 313 mila circa riservato agli ex Amministratori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi e da liberarsi mediante compensazione di parte dei compensi maturati e non ancora incassati.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato la proposta di conferimento all'organo amministrativo stesso di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, con parità contabile non inferiore a quella vigente alla data dell'Assemblea, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

La proposta di delega ad aumentare il capitale è finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie, nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse ravvisarne la necessità, a supporto del capitale circolante netto e degli eventuali investimenti che potrebbero doversi manifestare nello sviluppo dell'attività del ramo di azienda "BestBe" oggetto di conferimento di Ubilot S.r.l. Tali nuove risorse finanziarie deriveranno da accordi con eventuali partner industriali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, italiani e non, che apportando cassa, condividerebbero e contribuirebbero al conseguimento dei piani di sviluppo e di consolidamento della Società.

Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale

Con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale, prodromica all'utilizzo di principi contabili di funzionamento, si ricorda che - da un punto di vista di adeguatezza del patrimonio a rispettare i limiti di capitalizzazione previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla approvazione della comunicazione finanziaria - i riferimenti sono costituiti dai dati di patrimonio netto dei bilanci di esercizio, essendo la patrimonializzazione del bilancio consolidato non rilevante; si rimanda a tal proposito alla nota illustrativa del Patrimonio netto per le motivazioni del deficit patrimoniale consolidato in presenza di patrimonializzazioni adeguate delle società rientranti nell'area di consolidamento. Anche al 30 giugno 2023, come in occasione del bilancio al 31 dicembre 2022, data la dimensione del patrimonio netto delle società consolidate, e i risultati attesi, non si ravvedono rischi di inadeguatezza della capitalizzazione rispetto ai limiti di legge. Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte dei successivi dodici mesi a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, approvati dal consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2023, sono stati redatti nel



presupposto della continuità aziendale in considerazione del fatto che Ubilot, nell'Accordo di Investimento, ha assunto l'impegno irrevocabile a sostenere Gequity con versamenti per Euro 600 mila che, ad integrazione di quelli garantiti da RR Brand, per Euro 350 mila, consentivano di coprire le esigenze di liquidità della Società nell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi alla approvazione del bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ponendo particolare attenzione ai fattori che possono influenzare l'equilibrio finanziario dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi alla approvazione in data odierna, tenendo conto dei seguenti fatti intervenuti nel mese di settembre e già richiamati in precedenza:

- in data 5 settembre l'esperto indipendente ha rilasciato, ai sensi dell'art 2443 del Codice Civile, la valutazione della costituenda Newco oggetto di conferimento da parte di Ubilot tramite il già richiamato aumento di capitale con sovrapprezzo di Euro 11.500.000 a fronte di un valore peritale di Euro 15.700.000;

- in data 8 settembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria in data 12 ottobre (poi posticipata al 16 ottobre), chiamata a deliberare in merito agli Aumenti di Capitale approvati dal Consiglio stesso (Primo e Terzo Aumento di Capitale oltre a quello sopra richiamato);

- in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la medesima assemblea straordinaria del 12 ottobre (poi posticipata al 16 ottobre) deliberi in merito al conferimento di una delega all'organo amministrativo per l'esecuzione di aumenti di capitale riservati anche ad investitori istituzionali e finanziari italiani e esteri per un ammontare massimo di Euro 35.000.000 in cinque anni;

- In data 14 settembre il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto un impegno irrevocabile da parte di Ubilot S.r.l. per l'importo massimo di Euro 900 mila a supporto delle esigenze di liquidità dei prossimi 12 mesi, definiti in un piano di cassa approvato in data 14 settembre 2023 per le finalità di valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale non essendo stato ancora predisposto un business plan di Gequity che tenga conto degli effetti dell'Accordo di Investimento. L'impegno è sospensivamente condizionato (i) all'approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci, del conferimento di una delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35 milioni, e (ii) alla conclusione del processo di quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale entro il 31 dicembre 2023. L'impegno è, altresì, risolutivamente condizionato al fatto che vengano riservate a verbale, minacciate per iscritto, annunciate o promosse azioni di impugnativa sulle delibere relative agli Aumenti di Capitale e al conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega di aumento di capitale; tali condizioni sospensive e risolutive, tenendo conto della composizione azionaria dell'Emittente si ritengono tutte superabili e quindi si ritiene ragionevole che non ci siano condizionamenti alla esecuzione dell'impegno irrevocabile assunto da Ubilot;

- in data 14 settembre il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto da ABO una proposta a sottoscrivere e convertire un prestito obbligazionario per l'importo complessivo di Euro 6 milioni in tranche mensili che vanno da Euro 100 mila a Euro 400 mila cadauna in base alla liquidità espressa dal titolo, condizionata ad alcuni fatti ed eventi che si ritengono ragionevolmente realizzabili pur nell'incertezza tipica della realizzazione di qualsiasi evento futuro; tale provvista non è peraltro necessaria a garantire l'equilibrio finanziario in quanto lo stesso è già garantito dall'impegno di Ubilot precedentemente richiamato.

Alla luce di quanto sopra, dal punto di vista finanziario, nel corso dei prossimi dodici mesi, periodo di valutazione per la continuità aziendale, gli Amministratori ritengono che Gequity potrà beneficiare di flussi sufficienti per soddisfare le proprie esigenze di liquidità attraverso:



- flussi provenienti dalle sue società controllate ed in particolar modo da RR Brand per almeno Euro 228,5 mila residui rispetto all'impegno irrevocabile iniziale di Euro 350 mila, di cui Euro 120,5 mila già incassati, sulla base dei flussi di cassa prospettici che aggiornano quelli risultanti dal Business Plan, approvato in data 9 giugno 2023;
- flussi provenienti da Ubilot S.r.l. per almeno Euro 450 mila, residui rispetto all'impegno irrevocabile iniziale a fornire un supporto finanziario di Euro 600 mila precedentemente richiamato;
- flussi rivenienti da Ubilot S.r.l. per complessivi massimi Euro 900 mila in forza del citato impegno irrevocabile rilasciato in data 14 settembre 2023 in attesa si possa perfezionare la sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile precedentemente richiamato.

Come già evidenziato, l'Accordo di Investimento prevede l'iter con cui si definirà il valore di mercato di HRD ed RR Brand ai fini della cessione delle stesse a Believe in quanto il "Ramo Education" non è più considerato "core" dall'attuale management. Alla data della presente relazione sussiste una ragionevole aspettativa che l'operazione di cessione delle partecipate HRD e RR Brand si possa chiudere positivamente consentendo a Gequity di disporre di ulteriore liquidità a supporto delle attività di investimento. Si precisa, infatti, che il piano di cassa per i prossimi dodici mesi - preso a riferimento per la valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale di fatto garantita dall'impegno integrativo di Ubilot per Euro 900 mila - non include i costi ed investimenti relativi alle nuove attività afferenti al ramo "BestBe" le quali si realizzeranno solo se si reperirà liquidità integrativa con gli aumenti di capitale delegati, l'emissione del prestito obbligazionario e la cessione di HRD ed RR Brand - ma considera solamente le ordinarie attività di gestione della Società che sono ragionevolmente prevedibili e stimabili nel valore e tempistica di accadimento.

Pur in presenza delle incertezze sopra richiamate sulla approvazione degli aumenti di capitale nell'assemblea del 16 ottobre e della quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti stessi entro il 31 dicembre 2023 (che può anche essere rinunciata dalle parti) - che condizionano anche l'impegno di Ubilot al sostegno irrevocabile della Società per ulteriori Euro 900 mila - il Consiglio di Amministrazione ritiene che sia ragionevole che le approvazioni possano essere ottenute e che conseguentemente il Gruppo e la Capogruppo possano beneficiare delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie per continuare l'operatività in un prevedibile futuro, così come definito dai principi contabili di riferimento e che, quindi, si possa confermare l'adozione di principi contabili di funzionamento nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto la Società ed il Gruppo sono in continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Le proiezioni del Business Plan di Gequity, approvato in data 9 giugno 2023 per il periodo 2023-2026 non sono più valide in quanto, nell'Accordo di Investimento, Ubilot ha dichiarato che il "ramo Education" è non strategico e Believe che è intenzionata a rilevarlo da Gequity sulla base dell'iter di cessione definito dell'accordo stesso. I dati prospettici del business BestBe, utilizzati per la valutazione del ramo e della costituenda Newco, non rappresentano proiezioni di Gequity in quanto non incorporano le potenziali sinergie derivanti da disponibilità di nuove risorse rivenienti dalla liquidazione del Fondo Margot o dalla cessione a Believe di HRD e RR Brand né dalla emissione del prestito obbligazionario Convertibile ABO o dagli aumenti di capitale delegati. Pur in assenza di dati prospettici integrati di Gequity e della costituenda Newco, che verranno prodotti a perfezionamento dell'Accordo di Investimento, e quindi nel corso dei primi mesi del 2024, considerata la ragionevolezza del



realizzo dell'unica condizione sospensiva ancora in essere, ossia il completamento della procedura di quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale, o la eventualità della rinuncia alla condizione sospensiva stessa, si può ragionevolmente prevedere che la positiva conclusione degli Aumenti di Capitale riposizionerà Gequity in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello high-tech e dell'intelligenza artificiale, mentre la cessione delle partecipazioni HRD e RR Brand, contribuirà a reperire significative risorse finanziarie per lo sviluppo delle nuove attività, ulteriormente incrementate dalla emissione del prestito obbligazionario ABO e da eventuali ulteriori aumenti delegati che verranno utilizzati per attività di sviluppo ed investimento.

Rapporti con parti correlate

In data 9 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Collegio Sindacale che ha compiuto la relativa istruttoria in luogo del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, verificata la sussistenza dell'interesse di Gequity al perfezionamento di tali operazioni, ha esaminato e approvato le seguenti operazioni tra parti correlate:

(i) Finanziamento di RR Brand S.r.l. dell'importo di Euro 88.500 in favore di Gequity

S.p.A.:

alle seguenti condizioni: (i) il Finanziamento è a titolo oneroso e dunque produttivo di interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% (tasso fisso nominale semestrale dello 0,25%) ("Tasso di Interesse") dalla data di erogazione di ciascuna tranche (inclusa) sino alla data di rimborso (esclusa). Gli interessi saranno pagabili semestralmente in via posticipata, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di vita del Finanziamento ("Data di Pagamento"). La prima Data di Pagamento sarà il 31 dicembre 2024. La convenzione di calcolo degli interessi è Actual/Actual su base periodale ("Actual/Actual ISDA") indica il numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo periodo di calcolo degli interessi; (ii) importo massimo di Euro 88,5 mila, erogabile anche in più tranche a semplice richiesta dell'Amministratore Delegato di Gequity; (iii) Finanziamento da restituire non prima dell'attuazione da parte di Gequity dell'aumento di capitale (diverso rispetto a quello dedicato al Fondo RiverRock deliberato in data 30 giugno 2022) di cui alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 6 settembre 2019 e comunque non prima di dodici mesi dalla data di effettiva erogazione.

L'operazione è stata considerata esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della vigente Procedura relativa alle operazioni con parti correlate di Gequity S.p.A., in vigore dal 1° luglio 2021 (la "vigente Procedura OPC"), ai sensi dell'art.13.2 (vi) della procedura medesima. Tale articolo stabilisce che "...sono altresì escluse dall'applicazione delle norme stabilite dal Regolamento stesso e dalle disposizioni della presente Procedura, [...] le seguenti Operazioni con Parti Correlate, anche quando siano realizzate dalle Società Controllate: [...] (vi) le Operazioni Infragruppo, purché nelle Società Controllate o Collegate controparti dell'Operazione [Finanziamento OPC] non via siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società..." e prevede che "...ai fini della presente Procedura si considerano interessi significativi quelli derivanti (i) da una partecipazione detenuta nella Società Controllata o Collegata da una o più Parti Correlate in misura complessivamente superiore al decimo del capitale sociale, (ii) dall'esistenza di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari (o comunque di una remunerazione variabile) a beneficio di Amministratori e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche che svolgono la propria attività lavorativa anche per Gequity, (iii) da significativi rapporti patrimoniali in



essere tra una o più Parti Correlate e la Società Controllata o Collegata noto alla Società e/o (iv) ogni altro interesse significativo nell'operazione noto alla Società. Non si considerano interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più Amministratori o di altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche tra la Società e le società controllate o collegate...”

(ii) Crediti della controllata HRD Training Group S.r.l. nei confronti di Gequity

S.p.A.:

La controllata HRD Training Group S.r.l. ha maturato nei confronti dell'Emittente i seguenti crediti:

- **Euro 1.109,59** a titolo di interessi, non ancora corrisposti, maturati in relazione al finanziamento fruttifero dell'importo di complessivi Euro 100 mila, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Gequity S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima. Tale articolo annoverava tra le operazioni escluse quelle "...poste in essere con o tra società controllate - anche congiuntamente dalla Società - nonché operazioni con società collegate, purché nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società...”.
- **Euro 84.815,49** a titolo di corrispettivo complessivo derivante dal contratto di distacco relativo alla figura del precedente CFO di Gruppo dr. Filippo Aragone, a suo tempo esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate in allora vigente. Tale contratto era stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto dell'allora Comitato Parti Correlate, nella riunione del 21 febbraio 2019 ed era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate in allora vigente. In dettaglio, l'art.5 di tale procedura considerava come "Operazioni di importo esiguo", esenti dall'applicazione della procedura medesima: (omissis) "...contratti di fornitura di beni e servizi, consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni professionali in genere, per un impegno di spesa non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) annuali per contratto...”.

In dettaglio, il Consiglio del 9 giugno 2023 ha deliberato l'operazione con parti correlate nel suo complesso di seguito descritta:

- A. posticipo a data successiva al 30 settembre 2024 del pagamento degli interessi maturati pari ad Euro 1.109,59 derivanti dal contratto di finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 100.000, perfezionato tra Gequity e la sua controllata HRD Business Training S.r.l. (oggi HRD Training Group S.r.l.);
- B. restituzione da parte di Gequity del debito complessivamente maturato, pari a Euro 84.815,49, derivante dal contratto di distacco relativo alla figura del CFO di Gruppo dr. Filippo Aragone, in data successiva al 30 settembre 2024.

L'operazione con parti correlate sopra descritta è stata considerata nel suo complesso esente dall'applicazione del Regolamento OPC Consob e della vigente Procedura parti correlate, ai sensi dell'art.13.2 (vi) della Procedura medesima, già sopra riportato per esteso.



Il Consiglio, nella seduta del 9 giugno 2023, ha altresì verificato, con il supporto del Collegio Sindacale, la seguente operazione tra parti correlate avente ad oggetto taluni crediti maturati dalla controllata RR Brand S.r.l. nei confronti di Gequity S.p.A.

In dettaglio:

- **Euro 6.871,87** a titolo di interessi non ancora corrisposti maturati in relazione al finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 700.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Gequity S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima. Tale articolo annoverava tra le operazioni escluse quelle *"...poste in essere con o tra società controllate - anche congiuntamente dalla Società - nonché operazioni con società collegate, purché nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società..."*.
- **Euro 2.984,98** a titolo di interessi non ancora corrisposti maturati in relazione al finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 630.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2021. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Gequity S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima sopra riportato.
- **Euro 70,04** a titolo di interessi non ancora corrisposti maturati in relazione al finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 500.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022. In dettaglio, il finanziamento, esaminato con il supporto del Collegio Sindacale, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Gequity S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima sopra riportato.

Con riguardo ai predetti debiti il Consiglio di Amministrazione ha valutato, quale operazione tra parti correlate, il posticipo del pagamento degli interessi complessivamente maturati pari ad Euro 9.923,89 a data successiva al 30 settembre 2024. Tale operazione è stata considerata nel suo complesso esclusa dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della vigente Procedura OPC, ai sensi dell'art.13.2 (i) della Procedura medesima. Tale articolo stabilisce infatti che *"...Fatte salve le inderogabili disposizioni previste dal Regolamento OPC di cui al punto precedente, sono altresì escluse dall'applicazione delle norme stabilite dal Regolamento stesso e dalle disposizioni della presente Procedura, fermo quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del Regolamento ove applicabile, le seguenti Operazioni con Parti Correlate, anche quando siano realizzate dalle Società Controllate: (i) le OPC [Operazioni con Parti Correlate] di Importo Esiguo..."*. Sono definite come Operazioni di Importo Esiguo *"...le Operazioni con Parti Correlate in cui il prevedibile ammontare massimo del corrispettivo o il prevedibile valore massimo delle prestazioni a carico della Società non superi, per ciascuna operazione: (a) Euro 100.000, con riferimento alle Operazioni Infragrappo, anche in presenza di interessi significativi di un'altra Parte Correlata..."*.

L'8 settembre 2023 il Consigliere Indipendente Alessandra Concetta Scerra, con il supporto del Collegio Sindacale che ha compiuto la relativa istruttoria e verificata la sussistenza



dell'interesse di Gequity al perfezionamento delle operazioni di aumento di capitale previste dall'Accordo di Investimento afferenti Believe S.r.l. e il precedente Amministratore, Signora Irene Cioni rispettivamente per Euro 1.350.000 ed Euro 76.044. L'interesse di Gequity è stato ravvisato nei benefici su patrimonializzazione, situazione finanziaria e prospettive di redditività connesse all'Accordo di Investimento con assunzione del controllo della Società da parte di Ubilot ed entrata nel nuovo segmento di business del ramo "BestBe".

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO:

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Filippo Aragone, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Gequity è una holding di partecipazioni quotata al mercato principale (Euronext Milan) di Borsa Italiana specializzata in investimenti in piccole e medie aziende ad alto potenziale che concorrono alla sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo.

Gequity intende attuare un modello di finanza sostenibile, ossia una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione delle imprese, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per gli stakeholder e per la società nel suo complesso.

La Società privilegia gli investimenti nel settore dei servizi e in imprese innovative, caratterizzate da ottime prospettive di crescita. In particolare, nella selezione degli investimenti sono privilegiate imprese che concorrono allo sviluppo della sostenibilità, garantendo modelli di produzione e di consumo che rispettano tale valore, nonché promuovono il benessere e la salute della persona anche sul luogo di lavoro.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relator, Tel.02/ 36706570 - ir@gequity.it